

ANTONIO MUMOLO

L'avvocato di strada a sorpresa in consiglio

Fino all'altro giorno era il leader cittadino della più piccola minoranza del Pd a Bologna, oggi viene paragonato a Nichi Vendola. «La scelta di Mumolo - dice la parlamentare Pd Sandra Zampa - somiglia alla risposta degli elettori pugliesi». Con Vendola condivide l'origine pugliese e l'aver scardinato una classifica elettorale che sembrava scritta mettendosi alle spalle Giuseppe Paruolo, Gabriella Ercolini e Claudio Merighi.

Antonio Mumolo, ex consigliere comunale, di professione fa l'avvocato. È il coordinatore del pool di legali della Federconsumatori di Bologna e ha fondato l'associazione degli avvocati di strada, un network legale che assiste gli ultimi gratis e che è stato premiato dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Una passione la sua, è stato sempre vicino all'associazione Piazza Grande e gode di prestigio anche all'interno della Cgil di Bologna.

Nell'ultimo congresso del Pd si è schierato con la mozione di Ignazio Marino ed è entrato nelle liste di Bologna come rappresentante di quella corrente (il coordinatore regionale della mozione, Thomas Casadei, era tra i magnifici e comodi dieci del listino di Errani). In pochi avrebbero scommesso sul suo successo, lo riconosce anche lui stesso commentando l'elezione sul suo sito internet. Ha ottenuto oltre 5.400 preferenze, una vera e propria sorpresa. Forse in questo non somiglia a Vendola, pronosticato vincitore da tutti i sondaggi.

(sr)

